

ASSOCIAZIONE MANITese ONG ONLUS

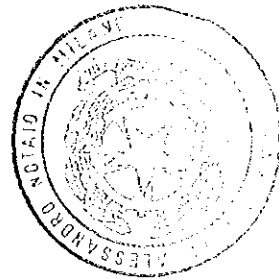
Piazzale Gambara 7/9

20146 Milano

C.F.: 02343800153

BILANCIO ABBREVIATO**STATO PATRIMONIALE**

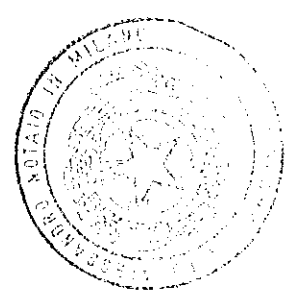
ATTIVO			
Descrizione		Valori al 31.12.2013	Valori al 31.12.2014
A) CREDITI V/SOCI PER VERS. DOVUTI			
B) IMMOBILIZZAZIONI			
I Immobilizzazioni immateriali			
2) Diritto di utilizzazione di opere ingegno			
Software		23.898	29.217
- fondo ammortamento		19.309	24.154
Totale		4.589	5.063
5) Altre			
Migliorie beni di terzi		132.590	132.590
- fondo ammortamento		65.745	79.004
Documentari audiovisivi		52.212	52.212
- fondo ammortamento		52.212	52.212
Totale		66.845	53.586
Totale immobilizzazioni immateriali		71.434	58.649
II Immobilizzazioni materiali			
1) Terreni e fabbricati			
Terreni e fabbricati		5.251.572	4.333.097
- fondo ammortamento		908.160	910.545
Totale		4.343.412	3.422.552
3) Attrezzatura industriali e commerciali			
Attrezzatura industriali e commerciali		394.477	437.146
- fondo ammortamento		314.354	367.790
Totale		80.123	69.356
4) Altri beni			
Automezzi		164.692	195.105
- fondo ammortamento		100.837	184.460
Totale		63.855	10.645
Totale immobilizzazioni materiali		4.487.390	3.502.553
III Immobilizzazioni finanziarie			
1) Partecipazioni in imprese			
a) collegate		55.250	55.770
d) altre imprese		26.027	26.190
2) Obbligazioni			
a) obbligazioni a tasso fisso		-	-
Totale immobilizzazioni finanziarie		81.277	81.960
Totale immobilizzazioni		4.640.101	3.643.162
C) ATTIVO CIRCOLANTE			
I Rimanenze			
II Crediti:			



1) Verso altri:		
Crediti correnti	23.611	48.054
Esigibili oltre l'esercizio successivo	310.833	314.603
4-bis) tributari:	4.007	3.652
5) verso enti istituzionali		
Crediti correnti	272.746	190.223
Esigibili oltre l'esercizio successivo	266.707	266.707
Totale crediti	877.904	823.239
III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	263.092	477.951
IV Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	333.824	457.827
3) Denaro e valori in cassa	6.296	10.425
Totale Disponibilità liquide	340.120	468.252
Totale attivo circolante	1.481.116	1.769.442
D) RATEI E RISCONTI	260.194	457.927
TOTALE ATTIVO	6.381.411	5.870.531

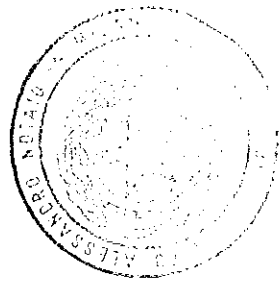
PASSIVO		
----------------	--	--

Descrizione	Valori al 31.12.2013	Valori al 31.12.2014
A) PATRIMONIO NETTO		
I Fondo Dotazione Patrimoniale	372.052	372.052
II Riserva Straordinaria Patrimoniale	-	-
III Riserva Istituzionale (ex progetti)	1.770.990	1.779.822
V Riserva Contributi Immobilizz ricevuti (ex ristrutturazione)	779.530	399.566
VI Altre riserve		
VII Utili (perdite) portati a nuovo		
VIII Utili (perdite) dell'esercizio	8.832	66.405
Totale	2.931.404	2.617.845
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
3) Altri	433.179	359.539
TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI (B)	433.179	359.539
C) TFR LAVORO SUBORDINATO	300.247	329.005
D) DEBITI		
4) Debiti vs banche		
Debiti correnti	202.441	268.097
Esigibili oltre l'esercizio successivo	1.331.670	915.823
7) Debiti vs fornitori:		
Debiti correnti	310.672	303.267
Esigibili oltre l'esercizio successivo		
11) Debiti vs associazioni collegate:		
Debiti correnti		
Esigibili oltre l'esercizio successivo		

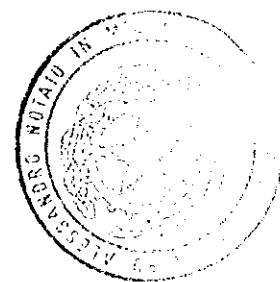


12) Debiti tributari:		
Debiti correnti	40.046	27.492
Esigibili oltre l'esercizio successivo		
13) Debiti vs ist. previdenziali:		
Debiti correnti	40.617	37.335
Esigibili oltre l'esercizio successivo		
14) Altri debiti:		
Debiti correnti	72.046	123.495
Esigibili oltre l'esercizio successivo	7.500	7.500
Totale debiti	2.004.992	1.683.009
E) RATEI E RISCONTI	711.589	881.133
TOTALE PASSIVO	6.381.411	5.870.531
CONTI D'ORDINE		
Garanzie banca/fidelussioni	99.630	273.115
Adempimenti da lascito	-	319.442
Impegni v/finanziatori prog cofinanziati	90.729	115.335
Contributi delib.da enti per progetti	3.077.165	4.667.230
Contributi da ricercare	2.588.147	2.715.787
Impegni volontari progetti futuri	5.665.312	7.383.017
TOTALE CONTI D'ORDINE	5.855.671	8.090.909

CONTO ECONOMICO		
Descrizione	Valori al 31.12.2013	Valori al 31.12.2014
A) PROVENTI ISTITUZIONALI DELL'ATTIVITA'		
1) Proventi istituzionali		
quote sociali	12.050	10.971
donazioni da privati	1.245.639	1.214.310
donazioni da aziende	80.914	50.780
erogazioni da fondazioni	62.411	294.263
Totale	1.401.014	1.570.324
2) Proventi istituzionali contributi pubblici		
da MAE/UE	1.122.290	498.922
da ALTRI enti	325.552	309.225
Totale	1.447.842	808.147
3) Proventi istituzionali da lasciti		
lascito P.L.	-	
lascito S.P.	-	
lascito T.M.	87.285	
lascito F.V.	74.147	
lascito C.M.	10.000	
lascito D.F.	30.000	
lascito C.A.	-	290.764
Totale	201.432	290.764
4) Proventi istituzionali da raccolte pubbliche di fondi		
raccolta fondi 1	393.463	311.489
Totale	393.463	311.489
5) Altri proventi		
a) Proventi da ALTRE attività		
da assoc. locali MT	24.431	28.288
da altri enti	229.760	251.609

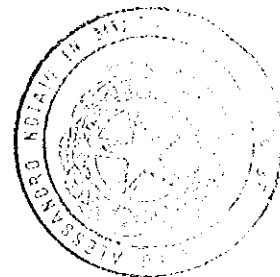


contributo 5x1000	149.134	130.000
affitti attivi	104.100	101.282
Totale	507.425	511.179
Totale proventi tipici	3.951.176	3.491.902
B) ONERI ISTITUZIONALI DELL'ATTIVITA'		
Beni	10.468	16.542
6) Per invio fondi attività tipica cooper, svil e solidar intern	1.599.281	1.388.504
7) Per beni specifici progetti e servizi	847.112	641.417
7a) raccolta fondi 1	101.251	69.067
8) Per godimento beni di terzi	46.786	47.516
9) Per il personale		
a) Salari e stipendi	599.699	508.817
a1) Compensi co.co.pro.	241.135	228.500
b) Oneri sociali	157.123	141.712
b1) Oneri sociali co.co.pro.	39.930	38.553
c) Trattamento di fine rapporto	43.602	38.548
d) Tratt. quiescenza e simili (acc.to fondo pensione)	1.488	1.891
e) Altri costi	10.445	35.655
Totale personale	1.093.422	993.676
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	69.345	18.104
b) Ammortamenti immobilizzazioni materiali	192.572	233.886
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide		
11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		
12) Accantonamenti per rischi	124.276	20.000
13) Altri accantonamenti	-	
14) Oneri diversi di gestione	30.261	30.046
Totale oneri tipici	4.114.774	3.458.758
DIFFERENZA TRA PROVENTI E ONERI TIPICI (A-B)	- 163.598	33.144
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
15) Proventi da partecipazioni		
16) Altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante		
d) proventi diversi dai precedenti	379	7.543
17) Interessi ed altri oneri finanziari	48.637	52.514
Totale proventi ed oneri finanziari (15-16-17)	- 48.258	44.971
18) Rivalutazioni:		
19) Svalutazioni:		
Totale delle rettifiche (18-19)	-	-
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		
20) Proventi	266.912	296.103
21) Oneri	22.765	193.909
Totale delle partite straordinarie (20-21)	244.147	102.194



RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D+-E)		32.291	90.367
22) Imposte esercizio			
22a) Imposte correnti		23.459	23.962
22b) Imposte differite			
Totale imposte esercizio		23.459	23.962
26) Avanzo (disavanzo) dell'esercizio		8.832	66.405

Volenti



Nota Integrativa al Bilancio chiuso al 31-12-2014

Presentazione del bilancio

Mani Tese Ong Onlus è ente morale, associazione giuridicamente riconosciuta, ed in quanto tale è iscritta al numero 220 del registro delle persone giuridiche tenuto presso la Prefettura di Milano. Opera come organizzazione non governativa ai sensi della nuova legge sulla cooperazione internazionale, con riferimento all'art. 26 comma 2 lettera a) della legge n. 125 del 11 agosto 2014 (che ha sostituito la precedente legge sulla cooperazione internazionale n. 49/1987) ed è riconosciuta come ONG idonea dal MAECI italiano.

Ai fini fiscali, in continuità con le annualità precedenti ed in base all'art. 10 del D. Lgs. 460/97, è anche Onlus di diritto fino a tutto il 2014, anno cui si riferisce il presente bilancio.

Inoltre, si segnala che, in conformità a quanto previsto dal nuovo regime introdotto dall'art. 32 comma 7 della legge 125/14 sulla cooperazione internazionale, ha provveduto all'iscrizione all'Anagrafe delle Onlus con apposita istanza presentata alla DRE Regione Lombardia in data 26-2-2015 con Prot. 0025463.

L'associazione ha deciso di redigere il proprio bilancio uniformandosi anche a quanto previsto dalla normativa di legge 80/2005 integrata dai principi contabili di riferimento.

Il bilancio riclassificato è stato predisposto attraverso un diverso raggruppamento dei conti esposti nel bilancio contabile, senza peraltro modificare il patrimonio ed il risultato di esercizio.

Allegato alla presente si trova la scheda per le raccolte pubbliche di fondi, come richiesto dalla normativa in materia (art. 2 d.lgs. 460/97).

Si è provveduto inoltre ad inserire un prospetto di dettaglio che illustri la formazione del valore di ratei attivi e risconti passivi relativamente ai contributi ricevuti da finanziatori di progetti per lo svolgimento delle attività istituzionali. A partire dal presente anno si è inoltre scelto, al fine di rendere maggiormente trasparente e tracciabile l'operato di Mani Tese, di dettagliare le attività sui progetti di cooperazione internazionale riclassificando alcuni costi esposti nelle voci del CE, pur non sussistendo in questo senso alcun vincolo di natura legislativa. Tale sezione si trova nei commenti al Conto Economico.

Criteri di valutazione

a) Crediti e debiti

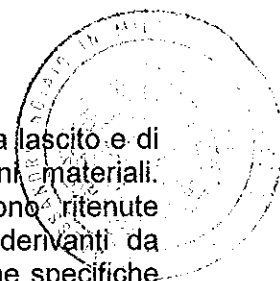
I crediti ed i debiti sono iscritti in bilancio al valore nominale. Per i crediti tale valore corrisponde a quello di presunto realizzo.

b) Partecipazioni e obbligazioni

Le partecipazioni e le obbligazioni sono stimate al valore di costo, eventualmente rettificato da perdite di valore durevole, che rappresenta il valore patrimoniale attribuibile alle stesse.

c) Rimanenze

L'associazione non opera in regime commerciale, quindi non esistono rimanenze valutabili a tal fine.



d) Immobilizzazioni tecniche

Le immobilizzazioni sono iscritte al costo storico, con l'eccezione dei beni derivanti da lascito e di un terreno di proprietà, per cui si veda più sotto, alla voce immobilizzazioni materiali. L'ammortamento è calcolato sulla base delle aliquote ordinarie fiscali che sono ritenute rappresentative della vita economica tecnica dei cespiti, ad eccezione di quelli derivanti da acquisto regolamentato in progetti cofinanziati, nei cui casi si fa riferimento alle norme specifiche dei contratti di finanziamento.

e) Fondi, riserve e patrimonio netto

Sono state accantonate in tali voci gli avanzi dei precedenti esercizi. Tali fondi sono stati costituiti negli anni a fronte degli impegni assunti o potenzialmente assumibili a vario titolo. Si ricorda che si tratta di fondi liberi da vincoli di qualsiasi natura.

f) Fondo trattamento di fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto rappresenta quanto dovuto ad ogni singolo dipendente, in caso di dimissioni dello stesso, sulla base della normativa vigente.

g) Fondo rischi

I fondi sono stati valutati sulla base dei rischi di inesigibilità dei crediti relativi dovuti a vario titolo nei confronti dei finanziatori, oppure per fare fronte all'eventualità di restituzione di contributi ricevuti per sopraggiunte difficoltà nell'implementazione delle attività di progetto o per cautelarsi rispetto alla possibilità di procedere con svalutazioni di partecipazioni.

h) Ratei e risconti

I ratei e risconti sono stati calcolati secondo il principio della competenza economico-temporale.

i) Conti d'ordine

I conti d'ordine rappresentano le voci di impegno finanziario sottoscritte nei confronti di soggetti terzi. Sono iscritte al valore nominale al 31/12/2014.

l) Valuta

Tutti i valori riportati sono espressi in euro. Si segnala inoltre che i conti correnti in valuta sono valutati in euro secondo il tasso UIC al 31/12.

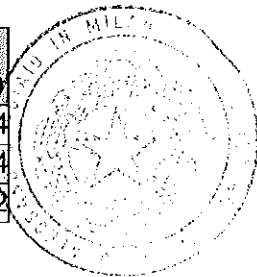
Commento alle principali voci di bilancio

STATO PATRIMONIALE

a) Immobilizzazioni immateriali (voce B I immobilizzazioni)

Sono composte da una voce inerente l'acquisto di software (incrementatasi durante l'esercizio in corso), dalla voce Migliorie beni di terzi e da documentari audiovisivi acquisiti in patrimonio in seguito ad attività su progetti effettuate nel corso dello scorso esercizio, su cui dunque si sono ricevuti contributi specifici. Per tale ragione i beni sono esposti completamente ammortizzati. Sulla seconda di queste voci si ricorda che in virtù di tali lavori svolti su un edificio non di proprietà il gruppo locale di Mani Tese agisce in regime di comodato d'uso gratuito.

Categoria	Aliquota ammortamento	Valore	Fondo ammortamento
Software (voce 2)	20%	29.217	24.154
Migliorie (voce 5)	10%	132.590	79.004
Documentari audiovisivi (voce 5)	100%	52.212	52.212



b) Immobilizzazioni materiali (voce B II immobilizzazioni)

località	VOCI ESPOSTE IN SEZIONE B II 1	31-dic-13	aumenti	riduzioni	31-dic-14
scandicci	FABBRICATO	1.750.753		875.376	875.377
scandicci	- FDO AMMTO	231.757	51.515	141.133	142.140
scandicci	VALORE RESIDUO	1.518.996			733.237
					-
scandicci 50%	IMMOBILE VENDITA		875.376	875.376	-
					-
massa finalese	FABBRICATO	555.857	-	-	555.857
massa finalese	- FDO AMMTO	65.242	16.676	-	81.918
massa finalese	VALORE RESIDUO	490.615			473.939
					-
gambara	FABBRICATO	2.354.024	-	-	2.354.024
gambara	- FDO AMMTO	510.476	70.621		581.097
gambara	VALORE RESIDUO	1.843.548			1.772.927
					-
gorgonzola	FABBRICATO	156.870			156.870
gorgonzola	- FDO AMMTO	95.304	4.706		100.010
gorgonzola	VALORE RESIDUO	61.566			56.860
					-
bulciago	TERRENO	174.098	-	58.098	116.000
	NO AMM.TO				
massa finalese	TERRENO	100.000	-	-	100.000
	NO AMM.TO				
rio marina	IMMOBILE IN VENDITA	95.000	15.000	-	110.000
	NO AMM.TO				
udine	IMMOBILE IN VENDITA	59.589	-	-	59.589
	NO AMM.TO				
Totali		4.343.412			3.422.552

Vanno segnalate le variazioni avvenute durante l'esercizio riguardanti i valori che compongono tali voci.

Il **fabbricato di Scandicci** è stato oggetto di trattativa durante l'anno e in data 18 dicembre 2014 si è proceduto con la cessione del 50% della proprietà, in favore di R&S che fino a quella data era l'affittuaria del medesimo immobile. I valori di bilancio coinvolti sono di seguito riportati:

"Fabbricato Scandicci", "Fondo ammortamento fabbricato Scandicci" e "Fondo riserva contributi immobilizzazioni ricevuti" (che si ricorda era stato costituito lo scorso anno a dare adeguata evidenza dei contributi per l'immobile deliberati ed integralmente ricevuti da un ente pubblico).

La combinazione dei valori iscritti in bilancio con il prezzo stabilito per la cessione (415mila euro) ha comportato una plusvalenza che è stata evidenziata nell'apposita sezione del conto economico (si veda sotto allo "Schema proventi straordinari" tra i commenti alle voci di CE).

A completamento della doverosa informativa da rendere su questa operazione si rimanda sotto anche rispettivamente alle voci d) Crediti (voce C II) e i) Debiti verso banche (voce D), in quanto contestualmente alla cessione sono stati sottoscritti accordi tra le parti per:
la chiusura integrale ed anticipata del contratto di mutuo in essere sull'immobile;
la chiusura anticipata del contratto di affitto in essere con la parte compratrice.

Si segnala infine che è stato anche sottoscritto con la controparte un contratto di comodato per regolamentare l'uso della parte residua dell'immobile che rimane di proprietà della scrivente.

L'incremento che si evidenzia con riferimento **all'immobile di Rio Marina (in vendita e derivante da lasciti)**, per cui si rimanda anche alla voce "Immobilizzazioni materiali" (voce C II 1) attivo circolante) è dovuto al fatto che in data 29 luglio 2014 è stata formalmente accettata proposta di acquisto di tale immobile per un valore di complessivi 110mila euro, che dunque ha reso necessario adeguare il valore in bilancio mediante una sopravvenienza attiva (si veda sotto allo "Schema proventi straordinari" tra i commenti alle voci di CE). Va inoltre in proposito segnalato che il perfezionamento della pratica di vendita si è dilungato per svariati mesi per soli motivi burocratici, non essendo mai stato rinvenuto alcun elemento ostativo: alla data del 31 dicembre 2014 il bene era ancora nella piena titolarità della scrivente e non era dunque possibile procedere con alcune scritture di variazione. E' però da aggiungere che in data 18 febbraio 2015 l'intero iter si è concluso con l'atto di compravendita dell'immobile.

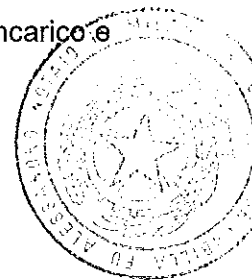
Si segnala in proposito che tra i debiti diversi, per cui si veda sotto alla voce i) Debiti verso banche, fornitori e debiti diversi (voce D in particolare voce 14) è ricompreso l'acconto di 15mila euro ricevuto (in data 20 novembre 2014) a titolo di caparra dal compratore per questa transazione.

Va anche data adeguata evidenza della riduzione di valore esposto con riferimento al **terreno di Bulciago**, che era stato messo in vendita durante l'anno 2013 come da delibera dell'organo direttivo. Visto l'andamento non positivo dei valori immobiliari che caratterizza il mercato italiano in questa fase, è stato richiesto un aggiornamento all'agenzia intermediaria abilitata, sulla base del quale si è ritenuto opportuno procedere prudenzialmente con l'affidamento di incarico a professionista abilitato per la redazione di una nuova perizia aggiornata ai valori di mercato attuali. La perizia prodotta ha rilevato una stima inferiore rispetto al dato di bilancio e si dunque provveduto con la corrispondente registrazione di riduzione del valore. Più sotto, nello "Schema oneri straordinari" tra i commenti alle voci di C si può trovare la corrispondente voce di rettifica.

Con riferimento **all'immobile di Milano**, come già anticipato nella nota dello scorso anno, si conferma che è stato incassato un contributo specifico in conto capitale dal Comune di Milano dell'importo di 9.801 euro: tale contributo, in continuità con quanto più sopra evidenziato circa l'immobile di Scandicci, va ad aumentare il valore del Fondo Riserva contributi immobilizzazioni ricevuti (si veda anche più sotto paragrafo g) Riserve e Fondi - voce V)

Circa gli **immobili derivanti da lascito in Udine**, dei quali si era già dato cenno nella nota dell'anno precedente, si conferma dell'avvenuto affidamento di incarico per la vendita; tale incarico aveva in effetti prodotto una proposta formale di acquisto a valere entro il termine del 31/12/14. Occorre ricordare che tali immobili risultano di proprietà per la sola quota parte (pari al 33%), in quanto il de cuius ha nominato, oltre a Mani Tese, anche altri 2 eredi nel suo lascito testamentario. Per tale ragione la decisione delle vendite era soggetta a 3 distinte delibere di accettazione o rifiuto: la scrivente ed un altro erede si erano detti favorevoli, il terzo erede ha ritenuto di non accettarla. A doveroso titolo informativo si segnala che la proposta di acquisto risultava maggiore del valore (basato sulle schede catastali per ragioni di prudenza) sulla base del quale è iscritto il valore esposto in bilancio che per prudenza non è stato dunque modificato. In seguito a tale rifiuto gli enti eredi si sono accordati per addivenire ad una nuova proposta di vendita con conseguente affidamento di nuovo incarico, assegnato su iniziativa (e a spese) della parte che aveva rifiutato

l'offerta, che prevede la modalità dell'asta on line. Si attende l'evoluzione positiva di tale incarico e si ritiene che la liquidazione potrà avvenire entro l'esercizio 2015



Categoria (voci 3 e 4)	Costo storico	F.do Ammortamento	Valore residuo
Costruzioni leggere (voce 3)	36.979	28.610	8.369
Macchine elettroniche (voce 3)	187.785	184.551	3.234
Mobili e macchine ufficio (voce 3)	200.598	142.845	57.753
Attrezzature Varie (voce 3)	11.784	11.784	0
TOTALI	437.146	367.790	69.356
Autoveicoli (voce 4)	195.105	184.460	10.645
TOTALI	195.105	184.460	10.645

Circa i valori esposti nelle voci 3 e 4 si ritiene di segnalare in modo specifico l'aumento rispetto allo scorso anno dei valori esposti come autoveicoli, costruzioni leggere e attrezzature varie (quest'ultima non presente nel 2013): tali variazioni sono dovuti all'acquisto di beni pluriennali su progetti cofinanziati, a fronte dunque di contributo specifico, per cui risultano iscritti completamente ammortizzati. Nello specifico, si tratta di un incremento pari rispettivamente a euro 30.419 per gli autoveicoli, a 25.820 per le costruzioni leggere e pari a euro 11.784 per attrezzature varie. In proposito, si veda anche quanto più sotto riportato alla voce C) Sintesi attività tipica di cooperazione nella sezione di commento al Conto Economico.

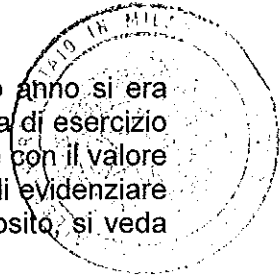
Ad eccezione di quelli acquistati con contributi specifici su progetti, sui quali si effettua un ammortamento al 100%, gli ammortamenti risultano rapportati alla presumibile vita utile dei beni cui si riferiscono e sono stati quindi calcolati sulla base delle seguenti aliquote:

Categoria	Aliquota ammortamento
Fabbricati	3%
Terreni-e fabbricati derivanti da lascito	0%
Costruzioni leggere	10%
Macchine elettroniche	20%
Attrezzature Varie e Autoveicoli	100%
Mobili e macchine ufficio	12%

Circa gli immobili derivanti da lascito, si segnala che non hanno comportato alcun costo per l'associazione e non si è proceduto ad effettuare alcun ammortamento in quanto destinati alla vendita.

c) Immobilizzazioni finanziarie (voce B III immobilizzazioni)

Descrizione	Valore 2013	Valore 2014
Partecipazioni Coop Mani Tese a r.l.(voce a)	55.250	55.770
Totale voce a	55.250	55.770
Partecipazioni Banca Etica (voce d)	23.992	24.465
Partecipazioni Mag2 Finance S.c.r.l. (voce d)	310	0
Partecipazioni Fairtrade Italia (già Transfairital) (voce d)	725	725
Partecipazione Altra Economia Edizioni S.c.r.l. (voce d)	1.000	1.000
Totale voce d	26.027	26.190
Totale immobilizzazioni finanziarie	81.277	81.960



Sulla partecipazione nella Cooperativa Sociale Mani Tese si segnala che lo scorso anno si era proceduto ad una riduzione stimata della partecipazione per la copertura della perdita di esercizio della medesima. L'aumento di valore sopra esposto è da attribuirsi alla riconciliazione con il valore aggiornato della quota sociale come da documentazione ufficiale ricevuta. Si ritiene di evidenziare che nell'esercizio 2014 la Cooperativa ha registrato un avanzo di esercizio. In proposito, si veda anche quanto riportato al termine della presente nota (nella voce Altre informazioni).

E' di nuovo da evidenziare che l'aumentato valore della partecipazione in Banca Etica è da attribuirsi alla donazione delle proprie quote che taluni ex soci privati della medesima Banca hanno voluto fare in favore di Mani Tese, devolvendo la propria quota all'Associazione invece di procedere al loro incasso.

Si deve segnalare, che il Consiglio Direttivo aveva dato indicazione nel 2013 di dismettere le partecipazioni indicate come Mag2 e Fairtrade poiché ritenute non più in linea con le esigenze di Mani Tese: circa Mag2 l'incasso è già avvenuto durante l'esercizio, per Fairtrade ci si attende la liquidazione entro la fine del 2015.

d) Crediti (voce C Il attivo circolante)

Il saldo dei crediti si compone come segue:

Descrizione	Valore 2013	Valore 2014
Crediti derivanti da note e affitto (voce 1, correnti)	11.976	0
Altri crediti (voce 1, correnti)	9.502	16.881
Acconti per progetti (voce 1)	2.133	31.173
Fornitori c/anticipi (voce 1)	0	0
Totale voce 1 correnti	23.611	48.054
Crediti verso COOP Mani Tese (voce 1, esigibili oltre l'esercizio)	213.340	208.388
Crediti v/ Coop Riciclaggio e Solidarietà (voce 1, esigibili oltre l'esercizio)	91.200	101.902
Crediti derivanti da note e affitto (voce 1, esigibili oltre l'esercizio)	0	400
Depositi cauzionali (voce 1, esigibile oltre l'esercizio)	6.293	3.913
Totale voce 1 esigibili oltre esercizio	310.833	314.603
Acconti tributari (voce 4bis)	4.007	3.652
Crediti v. Ministero degli Esteri / UE (voce 5)	95.682	34.382
Crediti v. altri Enti Locali (voce 5)	9.148	7.613
Crediti v. altri enti (voce 5)	18.782	18.228
Crediti 5X1000 (voce 5)	149.134	130.000
Totale voce 5 correnti	272.746	190.223
Crediti v. Ministero degli Esteri (voce 5, esigibile oltre esercizio)	266.707	266.707
Totale voce 5 esigibili oltre esercizio	266.707	266.707
TOTALE CREDITI	877.904	823.239

E' da segnalare che nella voce Acconti per progetti rientrano somme erogate in favore di partner secondo accordi ma non ancora rendicontati. Si tratta di due fattispecie ben distinte tra loro.

In un caso si tratta di un'erogazione avvenuta prima dell'avvio del progetto (previsto nello specifico per il 1 gennaio 2015), ma dopo aver ricevuto dal finanziatore la tranches di acconto. In tale contesto si è provveduto a sospendere (integralmente) il contributo ricevuto (per il dettaglio si veda sotto nel già richiamato prospetto di dettaglio sui risconti passivi) in quanto totalmente di competenza dell'esercizio 2015 ma anche il corrispondente versamento effettuato in favore del partner, in quanto anch'esso integralmente di competenza del 2015.

In un secondo caso si tratta invece di somme affidate a partner in loco per lo svolgimento di attività di progetto per il quale la consegna della documentazione contabile è in corso di verifica alla data di chiusura dell'esercizio. Per tale ragione si è ritenuto di sospendere il costo corrispondente, che verrà registrato come tale solo a chiusura delle appena richiamate attività di controllo.

Si ritiene opportuno qui segnalare che tale evidenza è possibile per la scelta operata nel corso del presente bilancio di esporre in modo maggiormente dettagliato le attività derivanti dall'invio di fondi, come già sopra segnalato nell'introduzione alla presente nota integrativa. Tale scelta va nella direzione di rendere sempre più trasparente la rendicontazione delle attività istituzionali di Mani Tese, pur ricordando la facoltà concessa di esporre a costo quanto inviato secondo L 49/87 prima e secondo L125/14 ora per le attività di cooperazione internazionale. In proposito si veda anche quanto più sotto riportato alla voce C) Sintesi attività tipica di cooperazione nella sezione di commento al Conto Economico

I crediti verso la Cooperativa Mani Tese riguardano le fatture emesse negli scorsi anni, e sono regolati dall'accordo sottoscritto nel 2009. Si segnala che il pagamento indicato nell'accordo sottoscritto è proseguito nell'esercizio di riferimento, secondo accordo tra le parti.

Relativamente al credito derivante dal contratto di affitto su Scandicci, nei confronti della Cooperativa Riciclaggio & Solidarietà, si vuole qui evidenziare che i pagamenti si sono mantenuti regolari durante tutto l'esercizio, così come il pagamento del credito pregresso. L'aumento rilevabile è coinciso con la chiusura della trattativa con la medesima R&S in favore della quale, mediante accordi specifici sottoscritti tra le parti, è stato concesso un prestito infruttifero per consentire di affrontare gli impegni finanziari derivanti dall'assunzione degli oneri della compravendita del 50% dell'immobile (si veda quanto già esposto sopra alla voce BII1).

E' opportuno in ogni caso segnalare che:

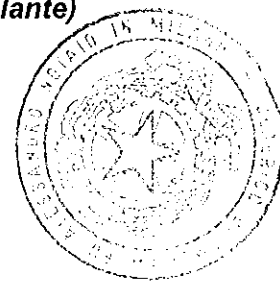
i medesimi accordi prevedevano un adeguato piano di rientro di tale prestito in cui far confluire anche l'accordo pregresso a suo tempo siglato (e alla presente data finora sempre rispettato); i pagamenti sono stati effettuati a partire dal mese di gennaio 2015, secondo quanto previsto.

La riduzione della voce Depositi cauzionali si spiega con la chiusura di un contratto di affitto passivo in essere durante l'esercizio 2014.

L'ammontare dei crediti derivanti dal 5X1000 (annualità 2013) non può essere iscritto per il suo valore preciso, in quanto alla data attuale non disponibile presso il sito dell'Agenzia delle Entrate, per cui si ritiene di inserirne una stima prudenziale basata sulla proiezione degli importi degli ultimi anni. Analogamente a quanto già segnalato lo scorso anno, si ricorda a tale proposito che sono stati regolarmente seguiti tutti gli adempimenti relativi all'annualità 2014, per cui si può affermare che Mani Tese ha titolo per ricevere, oltre a quello esposto in bilancio, un ulteriore contributo relativo alle annualità del 5X1000.

Con riferimento al contributo del 5X1000 si segnala ancora che nel corso del 2014 è stata incassata l'annualità 2012. Inoltre, come già evidenziato nella nota integrativa 2013, durante l'esercizio in corso è stato regolarmente rendicontato quanto prescritto dalle recenti norme introdotte circa le somme ricevute relative alle annualità precedenti e si ricorda che analogo adempimento dovrà essere rispettato per la somma incassata nel 2014. Si conferma che tali rendiconti non seguono i principi di formazione del bilancio ma seguono una propria disciplina secondo la normativa vigente.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni (voce C III attivo circolante)



Patrimonio Mobiliare da Lasciti	Valore al 31/12/2013	Nuovi Lasciti e Rivalutazioni	Realizzi	Valore al 31/12/2014
T. M. Udine	27.695	27.998		55.693
F. V. Cremona	74.147	2.255	-6.974	69.428
C. M. Milano	10.000		-10.000	0
P. L. Vicenza	121.250		-121.250	0
D. F. Milano	30.000			30.000
C.A. Vallecrosia (da soli documenti testamentari)	0	290.764		322.830
C.A. Vallecrosia (adeguamenti documentati)	0	32.066		
Totali	263.092	353.083	-138.224	477.951

Con riferimento ai valori esposti che riguardano i lasciti si forniscono le seguenti evidenze.

Circa i lasciti indicati come TM Udine e FV Cremona i valori esposti nella sezione Rivalutazioni indicano incrementi di valore di natura certa rispetto ai valori esposti al 31/12/13 (basati unicamente su dati da documentazioni testamentarie) derivanti da informazioni raccolte durante il corso del presente esercizio. E' utile aggiungere che in entrambi i casi alla data odierna si può avere evidenza degli effettivi incassi già avvenuti.

A seguito di accettazione di nuova eredità avvenuta in corso di esercizio l'Associazione è divenuta proprietaria di una serie di beni patrimoniali mobili indicati nella tabella come CA Vallecrosia (IM). In questo caso si è ritenuto di evidenziare separatamente due valori. Nell prima riga esposta si tratta del valore desumibile dai soli documenti testamentari, nella riga successiva si è invece data evidenza degli incrementi certi desumibili da ulteriore documentazione raccolta. Anche in questo caso è opportuno aggiungere che alla data odierna si può avere evidenza degli effettivi incassi già avvenuti.

In proposito, a mero titolo informativo ulteriore, dalle informazioni raccolte è ipotizzabile un realizzo maggiore rispetto a quanto esposto in bilancio ma per il principio di prudenza si è scelto di rivalutare solo in condizioni di certezza della rivalutazione, e non semplicemente sulla base di documentazione di aggiornamento fornita dai vari istituti coinvolti.

Nella sezione Realizzi sono riportati invece gli incassi avvenuti durante l'esercizio in corso (con il segno algebrico "-" per dare conto dei nuovi valori iscritti in bilancio al 31 dicembre 2014).

Va anche segnalato che si è ritenuto necessario (si veda sotto alla voce i) Debiti verso banche, fornitori e debiti diversi - voce D in particolare voce 14) dare evidenza dei debiti derivanti da lascito, che raccolgono l'insieme degli obblighi che nascono in capo a Mani Tese in seguito ad accettazione dell'eredità, i cui pagamenti alla data di chiusura dell'esercizio non erano ancora stati effettuati. Nella medesima voce si potrà anche trovare evidenza di un debito non registrato durante

lo scorso esercizio circa il lascito FV Cremona -per quanto fosse di competenza del 2013- in quanto derivante anche dalle modalità di erogazione del dovuto da parte dell'istituto bancario incaricato, che non ha dato esecuzione direttamente ai pagamenti dei legati lasciando che di ciò si occupassero gli eredi indicati. In questo specifico caso si è dunque reso necessario procedere con una scrittura di sopravvenienza passiva ((si veda sotto allo "Schema oneri straordinari" tra i commenti alle voci di CE). Circa la voce adempimenti da lascito si veda anche quanto riportato più sotto nella sezione dei conti d'ordine.

Va ulteriormente aggiunta una notazione. In data 27 aprile 2015 è stata accettata, con beneficio di inventario secondo quanto prescritto dalla normativa, una eredità comprendente diversi immobili e beni vari. L'esercizio di competenza di tale eredità è dunque l'anno 2015 ma poiché l'accettazione per legge ha effetti retroattivi fino alla data del decesso della de cuius, avvenuto nel 2014, si è ritenuto di accantonare prudenzialmente a titolo di fondo imposte un importo di 20mila euro desumibile per approssimazione dai dati catastali rinvenibili nell'inventario della medesima eredità, su cui si rimanda più sotto al paragrafo g) voce B3.

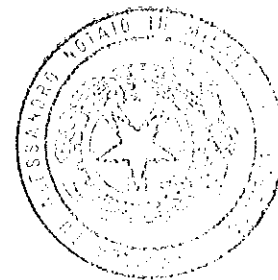
Infine, ancora a proposito dei lasciti, a conferma del "peso" gestionale crescente che stanno avendo sulle attività amministrative di Mani Tese, occorre segnalare un elemento aggiuntivo.

Al fine di meglio supportarne le attività, che possono prevedere anche di affrontare debiti dovuti alla parte passiva dei patrimoni testamentari (come ad esempio peraltro appena sopra richiamato), si è ritenuto opportuno richiedere prudenzialmente una linea di fido con conto corrente specificamente dedicato. Tale scelta, va sottolineato, non comporta aggiunta di costi in quanto si tratta del conto corrente attraverso cui già transitano eventuali anticipi relativi alle annualità del 5per1000. In proposito, si evidenzia qui che alla data di chiusura dell'esercizio tale fido non risultava essere utilizzato.

e) Cassa e banche (voce C IV attivo circolante)

Il saldo si compone nel modo seguente:

Descrizione (voce 1)	Valore 2013	Valore 2014
Posta c/c 291278	26.727	20.384
Prossima Gorgonzola	3.826	1.304
Banca Etica c/c 40	80.281	125.626
Banca Prossima	579	8.001
BPER – Bologna	330	12.004
Banca Popolare di Intra	850	1.084
Banca Etica CRBM	7.408	0
Banca Etica Capannone Massa	1.149	0
BPER c/c 1232582	31.947	(*)
BPER Massa Finalese	2.718	2.707
Banca Etica Scandicci	2.326	0
BPER Intervita 2210	287	0
Banca Etica Sovranità Alimentare	696	0
BPER Guinea Bissau 2204	934	(*)
BPER Burkina 2211	538	1.261
Banca Etica Campagna Sudan	608	0
Banca Etica Grabbing Development	2.501	3.097
BPER s.o.s. terremoto	7.191	4.245
Banca Etica Expo dei Popoli	0	179.796
Banca estera Guinea 072063	861	(*)
Banca estera Guinea 072079	2.111	4.571
Banca estera Guinea 072089	547	0
Banca estera Benin 810004	47	341



Banca estera Burkina 90008	19.648	1.615
Banca estera Burkina 900023	6.672	93
Banca estera Burkina 790035	0	6.494
Banca estera usd Sud Sudan 535785	112.638	12.603
Banca estera ssp Sud Sudan 016072	7.367	0
Banca estera usd Sud Sudan 900416	34	0
Banca estera usd Sud Sudan 953595	2.615	1.637
Banca estera usd Sud Sudan 923947	7.231	5.629
Banca estera Mozambico 061001	3.157	0
Banca Estera Kenya 056733	0	14.803
Banca Estera Kenya 051946	0	50.532
Totale	333.824	457.827

Descrizione (voce 3)	Valore 2013	Valore 2014
Sede Milano	387	942
Casse e Valute estere	3.250	9.293
Saldi carte prepagate	2.659	190
Totale	6.296	10.425

In proposito si ritiene di segnalare che prosegue l'attività di razionalizzazione/chiusura conti, per cui si può riscontrare che in 10 casi si trova il valore "0" in confronto ai valori dello scorso anno. Va anche evidenziato che si è invece ritenuto di aprirne alcuni nuovi, sempre dedicati a progetti specifici e cofinanziati (nella tabella trovano riscontro uno in Italia, uno in Burkina e due in Kenia), al fine di facilitare le necessarie operazioni di rendicontazione e di tracciabilità, oltre a soddisfare specifiche richieste degli stessi finanziatori.

(*) per il saldo 2014 delle banche così contrassegnate si veda sotto la sezione i) Debiti verso banche, fornitori e debiti diversi (voce D passivo)

f) Ratei e risconti attivi (voce D)

Ratei

La voce comprende i ratei attivi che rappresentano l'importo delle donazioni da privati effettuate a fine dicembre 2014 e accreditate nel 2015; queste somme, sulla base del principio di competenza, devono essere iscritte nell'esercizio 2014.

E' stata inserita in tale voce anche la parte di denaro raccolto durante l'iniziativa di raccolta fondi denominata Feltrinelli 2014 che è stata inviata in sede dai gruppi territoriali durante l'anno 2015.

Si è ritenuto inoltre corretto esporre in questa voce la quota di contributi da ricevere per attività svolte nel 2014 ma il cui rendiconto è stato completato ed inviato durante il 2015. Nello specifico, si veda il prospetto riportato più sotto come già segnalato sopra, prima della presentazione dei criteri di valutazione.

In tale voce si è ritenuto corretto inserire anche il valore di 2.039 euro pari all'insieme delle quote associative che alla data del 31 dicembre 2014 non erano ancora state versate. Tale previsione trova riscontro nelle disposizioni statutarie e deriva dalle indicazioni fornite dall'organo (denominato Consiglio di Disciplina) che per lo statuto associativo ha il compito di vigilare sullo status dei soci. Per completezza di informazione, si deve segnalare che tutti i soci nei confronti dei quali è indicato l'importo di competenza hanno regolarmente versato la quota entro la data stabilita dai preposti organi statutari.

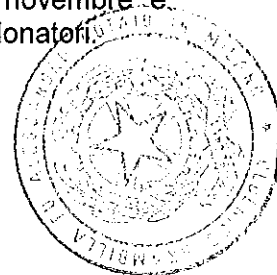
Risconti

La voce risconti attivi comprende costi sostenuti durante il 2014 che però produrranno i loro effetti durante l'anno successivo, per cui di competenza di quest'ultimo. Circa questa voce, se ne

181

segnala l'incremento a causa di alcune operazioni effettuate durante i mesi di novembre e dicembre 2014 relative a un'azione di direct marketing volta ad ampliare il numero di donatori.

Descrizione	Valore 2013	Valore 2014
Ratei attivi su donazioni privati	161.859	142.382
Ratei attivi su progetti	94.159	196.688
Risconti attivi	4.176	118.857
Totale	260.194	457.927



g) Riserve e fondi

Le riserve e i fondi al 31-12-2014 comprendono:

Descrizione (voce A)	Valore 2013	Valore 2014
Fondo dotazione patrimoniale (voce I)	372.052	372.052
Riserva straordinaria patrimoniale (voce II)	0	0
Riserva progetti (voce III)	0	0
Fondo ristrutturazione (voce V)	0	0
Riserva attività istituzionali (voce III)	1.770.990	1.779.822
Riserva contributi immobilizz ricevuti (voce V)	779.530	399.566
RISERVE E FONDI	2.922.572	2.551.440

Descrizione (voce B)	Valore 2013	Valore 2014
Fondi rischi e oneri (voce 3)	266.708	266.708
Fondo imposte e tasse (voce 3)	31.356	49.992
Fondo svalutazione crediti e partecip. (voce 3)	135.115	42.839
Totale	433.179	359.539

Si segnala che l'aumento della voce III è pari all'avanzo d'esercizio dello scorso anno, lo schema sotto riportato evidenzia la variazione della voce V:

Denominazione Fondo	Valore al 31/12/2013	Aumenti	Riduzioni	Valore al 31/12/14
Contributi per immobil. ricevuti	779.530	9.801 Immobile Gambarà	389.765 50% immob. Scandicci	399.566

Circa il fondo rischi e oneri si deve ricordare che è stato costituito negli anni scorsi a fronte della sopravvenuta impossibilità di rendicontare i crediti sorti nel 1993 e nel 1995 stante le regole che il MAE ha introdotto nel 2006 con effetto retroattivo. A tale proposito si segnala che, come lo scorso anno già segnalato, sono stati presi contatti formali con gli uffici competenti per ulteriore verifica e sollecito circa la loro esigibilità. In considerazione però dei cambiamenti in essere all'interno dello stesso MAE in seguito alla promulgazione della nuova legge sulla cooperazione, non è ragionevole attendersi sviluppi a breve circa la realizzazione di tali crediti.

Circa il decremento relativo al Fondo svalutazione crediti e partecipazioni va segnalato un elemento, di cui si può avere riscontro anche tra le sopravvenienze attive (si veda sotto allo "Schema proventi straordinari" tra i commenti alle voci di CE). Lo scorso anno, secondo quanto indicato in nota, poichè già stata erogata interamente la tranche di finanziamento, era stato ritenuto prudentiale effettuare un accantonamento di 92.276 euro per difficoltà oggettive di proseguire le attività previste su un progetto finanziato da ente pubblico (UNDP) in Sud Sudan a causa della difficile situazione politico sociale locale. Alla luce degli accordi stipulati con il medesimo finanziatore è stato invece possibile portare a termine le attività di progetto durante l'esercizio 2014 e si è ritenuto pertanto non più fondato il corrispondente accantonamento prudentiale evidenziato nel fondo, che è stato dunque ridotto nella medesima misura.



Come già accaduto gli scorsi anni, si è provveduto ad effettuare alcuni minimi accantonamenti a fronte di adempimenti che verranno presumibilmente regolarizzati durante l'anno 2015. Il valore di tali fondi, evidenziati nel conto "Fondo imposte e tasse" è congruo per eventuali pagamenti che si riferiscono ad alcune posizioni contributive e tributarie, relative a piccoli adempimenti fiscali. I valori esposti in riduzione rappresentano regolarizzazioni avvenute durante l'esercizio oppure il decorso dei termini di legge per la sussistenza del fondo, per cui trascorsi il numero di anni prescritto in assenza di notifica si ritiene di procedere con il rilascio della quota del fondo relativo all'accantonamento prudenziale.

Oltre agli appena citati minimi accantonamenti, occorre ricordare qui quello costituito dal già richiamato accantonamento prudenziale di 20mila euro per approssimato e presumibile importo da pagare per tasse in quanto eredi di lascito accettato a fine aprile 2015 (si veda sopra alla voce Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni - voce C III attivo circolante).

Si specifica che vi si trova un'unica cartella di importo ridotto (meno di 100 euro), il cui pagamento è peraltro già stato effettuato nei primi mesi del 2015.

Si riportano in sintesi le movimentazioni sopra descritte:

Denominazione Fondo	Valore al 31/12/2013	Aumenti per accantonamenti (o giroconti)	Riduzioni per utilizzo (o giroconti)	Valore al 31/12/14
Rischi e Oneri	266.708	0	0	266.708
Imposte e Tasse	31.356	20.094	1.458	49.992
Svalutaz. crediti e partecipaz	135.115	0	92.276	42.839
TOTALE	433.179	20.094	93.734	359.539

h) Fondo TFR (voce c)

La movimentazione del fondo TFR nell'anno 2014 è stata:

Valore al 31/12/2013	Liquidaz. TFR e anticipi erogati	Acc.to TFR competenza	Valore al 31/12/14
300.247	9.314	38.072	329.005

i) Debiti verso banche, fornitori e debiti diversi (voce D passivo)

C/c bancari passivi (voce 4 correnti)	Valore 2013	Valore 2014
Banca BPER	(*)	-13.941
BPER c/c anticipi progetti	-202.441	-253.965
Banca Prossima C/anticipi	0	-104
BPer M2204 Guinea Bissau	(*)	-82
Banca Estera Guinea Bissau 072063	(*)	-5
Totale	-202.441	-268.097

(*) per il saldo 2013 delle banche così contrassegnate si veda sopra la sezione e) Cassa e banche (voce C IV attivo circolante)

Descrizione (voce 4, esigibili oltre esercizio)	Valore 2013	Valore 2014
Mutuo Scandicci	347.923	0
Mutuo Massa Finalese	249.221	226.089
Mutuo Gambara 1	489.322	456.480

ASSOCIAZIONE MANITese ONG ONLUS

Piazzale Gamba 7/9 20146 Milano

C.F.: 02343800153



Nota Integrativa al Bilancio chiuso al 31-12-2015

Presentazione del bilancio

Mani Tese Ong Onlus è ente morale, associazione giuridicamente riconosciuta, ed in quanto tale è iscritta al numero 220 del registro delle persone giuridiche tenuto presso la Prefettura di Milano. Opera come organizzazione non governativa ai sensi della nuova legge sulla cooperazione internazionale, con riferimento all'art. 26 comma 2 lettera a) della legge n. 125 del 11 agosto 2014 (che ha sostituito la precedente legge sulla cooperazione internazionale n. 49/1987), è riconosciuta come ONG idonea dal MAECI italiano e risulta iscritta all'Elenco delle organizzazioni della società civile ai sensi del medesimo art. 26 della L. 125/14 come da Decreto 2016/337/000224/4 emesso dall'Agenzia Italiana per la Cooperazione e lo Sviluppo.

Ai fini fiscali, in conformità a quanto previsto dal nuovo regime introdotto dall'art. 32 comma 7 della legge 125/14 sulla cooperazione internazionale ha provveduto all'iscrizione all'Anagrafe delle Onlus con apposita istanza presentata alla DRE Regione Lombardia in data 26-2-2015 con Prot. 0025463.

L'associazione ha deciso di redigere il proprio bilancio uniformandosi anche a quanto previsto dalla normativa di legge 80/2005 integrata dai principi contabili di riferimento.

Il bilancio riclassificato è stato predisposto attraverso un diverso raggruppamento dei conti esposti nel bilancio contabile, senza peraltro modificare il patrimonio ed il risultato di esercizio.

Allegato alla presente si trova la scheda per le raccolte pubbliche di fondi, come richiesto dalla normativa in materia (art. 2 d.lgs. 460/97) e il prospetto di rendiconto finanziario.

Si è provveduto inoltre ad inserire un prospetto di dettaglio che illustri la formazione del valore di ratei attivi e risconti passivi relativamente ai contributi ricevuti da finanziatori di progetti per lo svolgimento delle attività istituzionali. In continuità con lo scorso anno si è inoltre scelto, al fine di aumentare la chiarezza dell'operato di Mani Tese, di dettagliare le attività sui progetti di cooperazione internazionale riclassificando alcuni costi esposti nelle voci del CE, pur non sussistendo in questo senso alcun vincolo di natura legislativa. Tale sezione si trova nei commenti al Conto Economico.

Criteri di valutazione

a) Crediti e debiti

I crediti ed i debiti sono iscritti in bilancio al valore nominale. Per i crediti tale valore corrisponde a quello di presunto realizzo.

b) Partecipazioni e obbligazioni

Le partecipazioni e le obbligazioni sono stimate al valore di costo, eventualmente rettificato da perdite di valore durevole, che rappresenta il valore patrimoniale attribuibile alle stesse.

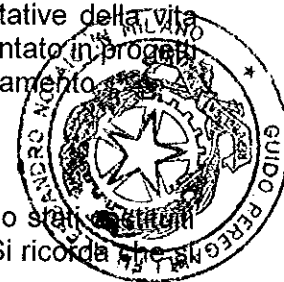
c) Rimanenze

L'associazione non opera in regime commerciale, quindi non esistono rimanenze valutabili a tal fine.

d) Immobilizzazioni tecniche

Le immobilizzazioni sono iscritte al costo storico, con l'eccezione dei beni derivanti da lascito e di un terreno di proprietà, per cui si veda più sotto, alla voce immobilizzazioni materiali. L'ammortamento

è calcolato sulla base delle aliquote ordinarie fiscali che sono ritenute rappresentative della vita economica tecnica dei cespiti, ad eccezione di quelli derivanti da acquisto regolamentato in progetti cofinanziati, nei cui casi si fa riferimento alle norme specifiche dei contratti di finanziamento.



e) Fondi, riserve e patrimonio netto

Sono state accantonate in tali voci gli avanzi dei precedenti esercizi. Tali fondi sono stati costituiti negli anni a fronte degli impegni assunti o potenzialmente assumibili a vario titolo. Si ricorda che si tratta di fondi liberi da vincoli di qualsiasi natura.

f) Fondo trattamento di fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto rappresenta quanto dovuto ad ogni singolo dipendente, in caso di dimissioni dello stesso, sulla base della normativa vigente.

g) Fondo rischi

I fondi sono stati valutati sulla base dei rischi di inesigibilità dei crediti relativi dovuti a vario titolo nei confronti dei finanziatori, oppure per fare fronte all'eventualità di restituzione di contributi ricevuti per sopraggiunte difficoltà nell'implementazione delle attività di progetto o per cautelarsi rispetto alla possibilità di procedere con svalutazioni di partecipazioni.

h) Ratei e risconti

I ratei e risconti sono stati calcolati secondo il principio della competenza economico-temporale.

i) Conti d'ordine

I conti d'ordine rappresentano le voci di impegno finanziario sottoscritte nei confronti di soggetti terzi. Sono iscritte al valore nominale al 31/12/2015.

l) Valuta

Tutti i valori riportati sono espressi in euro. Si segnala inoltre che i conti correnti e i residui di cassa in valuta estera sono valutati in euro secondo il tasso UIC al 31/12.

Commento alle principali voci di bilancio

STATO PATRIMONIALE

a) Immobilizzazioni immateriali (voce B I immobilizzazioni)

Sono composte da una voce inerente l'acquisto di software (incrementatasi durante l'esercizio in corso), dalla voce Migliorie beni di terzi e da documentari audiovisivi acquisiti in patrimonio in seguito ad attività su progetti effettuate nel corso di esercizi precedenti, su cui dunque si sono ricevuti contributi specifici. Per tale ragione i beni sono esposti completamente ammortizzati. Sulla seconda di queste voci si ricorda che in virtù di tali lavori svolti su un edificio non di proprietà il gruppo locale di Mani Tese agisce in regime di comodato d'uso gratuito.

Categoria	Aliquota ammortamento	Valore	Fondo ammortamento
Software (voce 2)	20%	32.267	27.265
Migliorie (voce 5)	10%	132.590	92.263
Documentari audiovisivi (voce 5)	100%	52.212	52.212

b) Immobilizzazioni materiali (voce B II immobilizzazioni)

Località	VOCI ESPOSTE IN SEZIONE B II 1	31-dic-14	Aumenti	Riduzioni	
Scandicci	FABBRICATO	875.377			875.377
Scandicci	- FDO AMMTO	142.140	26.261 Ammortamento		853.401
Scandicci	VALORE RESIDUO	733.237			706.976
Bulciago	FABBRICATO	5.381			5.381
Bulciago	- F.DO AMMTO	5.381			5.381
Bulciago	VALORE RESIDUO	0			0
Massa Finalese	FABBRICATO	555.857	3.660 Interventi	-	559.517
Massa Finalese	- FDO AMMTO	81.918	16.786 Ammortamento	-	98.704
Massa Finalese	VALORE RESIDUO	473.939			460.813
					-
Gambara	FABBRICATO	2.354.024	4.575 Interventi	-	2.358.599
Gambara	- FDO AMMTO	581.097	70.758 Ammortamento		651.855
Gambara	VALORE RESIDUO	1.772.927			1.706.744
Gorgonzola	FABBRICATO	156.870			156.870
Gorgonzola	- FDO AMMTO	100.010	4.706 Ammortamento		104.716
Gorgonzola	VALORE RESIDUO	56.860			52.154
					-
Bulciago	TERRENO	116.000	-	33.000 Svalutazione	83.000
	NO AMM.TO				
Massa Finalese	TERRENO	100.000	-	50.000 Svalutazione	50.000
	NO AMM.TO				
Rio Marina	IMMOBILE IN VENDITA	110.000		110.000 Vendita	0
	NO AMM.TO				
Udine	IMMOBILE IN VENDITA	59.589	13.744 Rivalutazione	73.333 Vendita	0
	NO AMM.TO				
Benevento	TERRENI e IMMOBILI IN VENDITA	0	1.450.803 Lascito	18.638 Svalutazione	1.432.165
	NO AMM.TO				
	TOTALI	3.422.552			4.491.852

Vengono di seguito evidenziate le variazioni avvenute durante l'esercizio riguardanti i valori che compongono tali voci.



La voce immobile in vendita al 31/12/14 era composta da due immobili ricevuti in eredità e come tali destinati alla vendita: nella tabella sono indicati come Rio Marina e Udine (quest'ultimo per la precisione in comproprietà con altri 2 enti coeredi). Entrambi tali immobili sono stati regolarmente venduti nel corso dell'esercizio per cui è stato riportato l'uscita dal patrimonio di tali cespiti (colonna riduzioni), che al 31/12/15 risultano dunque a 0.

Le due vendite però sono state differenti. Nel caso dell'immobile di Rio Marina la vendita è avvenuta ad un prezzo corrispondente al valore esposto in bilancio, che secondo il principio di prudenza si era basato originariamente sul valore catastale, per poi essere adeguato in taluni esercizi successivi progressivamente solo in seguito a documentazione certa e in ogni caso sempre esposta in dettaglio nelle precedenti note integrative. Per tale motivo non è riportato nessun valore in corrispondenza della colonna Aumenti.

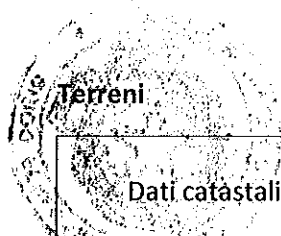
Nel caso invece della vendita di Udine il prezzo di cessione è risultato maggiore di quello esposto in bilancio, pertanto nell'apposita colonna è evidenziato il valore di adeguamento che è stato registrato in aumento. Trattandosi -come accennato appena sopra- di comproprietà con altri due enti coeredi, si specifica che i valori esposti sono solo quelli di competenza della scrivente.

L'adeguamento del valore in bilancio trova riscontro tra le componenti positive di reddito nelle plusvalenze (si veda sotto, allo "Schema proventi straordinari" tra i commenti alle voci di CE).

Come già accennato nella nota integrativa del 2014, in data 27 aprile 2015 è stata accettata, con beneficio di inventario secondo quanto prescritto dalla normativa per le associazioni riconosciute, una eredità comprendente -tra altri beni- diversi immobili, sopra raggruppati sotto un unico valore complessivo e indicato come Benevento, il cui importo impatta in maniera rilevante sul bilancio di esercizio. Come prassi consueta, ricordata anche appena sopra, il valore di esposizione è quello desumibile dalle visure catastali, per rispetto del principio di prudenza. Onde esplicitare la voce unica, si allega un prospetto di dettaglio

Fabbricati

Dati catastali	Città	Località	Valore (da dichiarazione successione)
fg.59 mapp.726	Benevento	Contrada Montecalvo	32.843
fg.59 mapp.727	Benevento	Contrada Montecalvo	95.170
fg.62 mapp.31	Benevento	via Monte delle Guardie	300.000
fg.38 mapp.768	Benevento	Contrada Cellarulo	24.598
fg.41 mapp.4098 sub.1	Benevento	via Episcopio 5	55.800
fg.41 mapp.4098 sub.2	Benevento	via Episcopio 5	53.686
fg.41 mapp.4098 sub.3	Benevento	via Episcopio 5	71.743
fg.41 mapp.4098 sub.4	Benevento	via Episcopio 5	87.687
fg.41 mapp.4098 sub.5	Benevento	via Episcopio 5	71.743
fg.41 mapp.4098 sub.6	Benevento	via Episcopio 5	119.573
fg.41 mapp.4098 sub.7	Benevento	via Episcopio 5	95.658
fg.41 mapp.4098 sub.8	Benevento	via Episcopio 5	71.743
fg.41 mapp.4098 sub.9	Benevento	via Episcopio 5	63.772
fg.41 mapp.4098 sub.10	Benevento	via Episcopio 5	43.925
fg.38 mapp.714 sub.1	Benevento	via Antico Sannio snc	19.040
TOTALE FABBRICATI			1.206.981



Dati catastali	Città	Località	Valore (da dichiarazione successione)
fg.38 mapp.753	Benevento	Contrada Cellarulo	4.476
fg.38 mapp.754	Benevento	Contrada Cellarulo	1.121
fg.38 mapp.512 porz.AA	Benevento	Contrada	16.136
fg.38 mapp.512 porz.AB	Benevento	Cellarulo	
fg.59 mapp.188 porz.AA	Benevento	C.da Montecalvo	42.350
fg.59 mapp.188 porz.AB	Benevento		
fg.69 mapp.6	Benevento	C.da Montecalvo	25.000
fg.38 mapp.626	Benevento	Contrada Cellarulo	14.522
fg.38 mapp.657	Benevento	Contrada Cellarulo	26.917
fg.38 mapp.660	Benevento	Contrada Cellarulo	13.901
fg.38 mapp.662	Benevento	Contrada Cellarulo	2.954
fg.69 mapp.686	Benevento	C.da Montecalvo	45.888
fg.62 mapp.28	Benevento	Contrada Monte delle Guardie	2.645
fg.62 mapp.29	Benevento	Contrada Monte delle Guardie	114
fg.62 mapp.30	Benevento	Contrada Monte delle Guardie	15.000
fg.62 mapp.113	Benevento	Contrada Monte delle Guardie	5.538
fg.62 mapp.114 porz.AA	Benevento	Contrada Monte delle Guardie	2.692
fg.62 mapp.114 porz.AB	Benevento		
fg.62 mapp.287	Benevento	Contrada Monte delle Guardie	342
fg.62 mapp.289	Benevento	Contrada Monte delle Guardie	320
fg.5 mapp.356	Sant'Angelo a Cupolo		1.297
fg.6 mapp.191	Sant'Angelo a Cupolo		1.825
fg.7 mapp.79	Sant'Angelo a Cupolo		539
fg.7 mapp.207	Sant'Angelo a Cupolo		600
fg.9 mapp.11	Sant'Angelo a Cupolo		2
fg.10 mapp.20	Sant'Angelo a Cupolo		1.005
TOTALI TERRENI			225.184

Vale fin da ora segnalare che la gestione di tale ingente patrimonio ereditato nel 2015 trova riscontro in diverse voci che verranno commentate nella presente nota, anche in ragione del fatto che l'inventario testamentario comprende anche passività significative. Per i rimandi specifici si vedano:

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni (voce C III - attivo circolante SP)

Riserve e fondi (voce B 3 - passivo SP)

Altri debiti (voce D 14 - passivo SP)

Accantonamenti per rischi (voce B 12 - oneri CE)

Qui si vuole solo dare evidenza che -nel caso di un bene immobile specifico- si è ritenuto di procedere con la richiesta di classamento urbano del bene (che di fatto si traduce in una riduzione del suo valore), in quanto manifestamente eccessivo rispetto allo stato dello stesso. Il valore dunque riportato in corrispondenza della colonna Riduzioni evidenzia di quanto -secondo le procedure

amministrative previste per il censimento fiscale - si è ridotto il valore del medesimo cespite secondo le nuove visure catastali.

In proposito, sembra inoltre opportuno segnalare che, in coerenza con quanto prescritto secondo le procedure appena citate e in particolare a seguito dei rilievi effettuati sull'intero mappale, la normativa preveda che entro termini definiti si debba procedere con il deposito di nuovo classamento delle altre particelle in esso comprese, per cui vale sin da ora evidenziare che il bilancio 2016 potrà comprendere variazioni di valore catastale rispetto a quello esposto nel presente; di esse verrà data eventualmente evidenza nella nota integrativa relativa al prossimo esercizio.

Nel caso dei terreni indicati come Bulciago e Massa Finalese, entrambi messi in vendita dell'organo direttivo, è stato esposto un valore nella colonna Riduzione. Infatti, visto l'andamento non positivo dei valori immobiliari che caratterizza il mercato italiano in questi anni, sono state richiesti aggiornamenti a tecnici abilitati, sulla base dei quali si è ritenuto opportuno procedere prudenzialmente con l'affidamento di incarichi a professionisti abilitati per la redazione di nuove perizie aggiornate ai valori di mercato attuali. In entrambi i casi le perizie prodotte hanno rilevato una stima inferiore rispetto ai dati di bilancio e si dunque provveduto con le corrispondenti registrazioni di riduzione del valore.

Infine, in corrispondenza dei fondi ammortamento sono segnati i valori delle quote di competenza dell'esercizio in corso e si sono evidenziati nei casi di Gamba e Massa Finalese due spese per interventi sugli immobili che sono stati capitalizzati in quanto si è ritenuto vadano ad incrementare il valore del bene.

Più sotto, nello **Schema svalutazioni (voce 19 - rettifiche CE)** si possono trovare le corrispondenti voci di rettifica per le riduzioni appena esposte (sia nel caso di Benevento che in quelli di Bulciago e Massa Finalese).

Categoria (voci 3 e 4)	Costo storico	F.do Ammortamento	Valore residuo
Costruzioni leggere (voce 3)	38.656	31.402	7.254
Macchine elettroniche (voce 3)	190.691	189.329	1.362
Mobili e macchine ufficio (voce 3)	201.132	152.249	48.883
Attrezzature Varie (voce 3)	14.651	14.651	0
TOTALI	445.130	387.631	57.499
Autoveicoli (voce 4)	216.530	207.607	8.923
TOTALI	216.530	207.607	8.923

Circa i valori esposti nelle voci 3 e 4 si ritiene di segnalare l'aumento rispetto allo scorso anno dei valori sopra esposti: tali variazioni sono dovuti all'acquisto di beni pluriennali su progetti cofinanziati, a fronte dunque di contributo specifico, per cui risultano iscritti completamente ammortizzati. Nello specifico, si tratta dei seguenti incrementi rispetto all'esercizio precedente

Costruzioni leggere	1.677
Macchine elettroniche	2.906
Mobili e macchine ufficio	534
Attrezzature Varie	1.107
Autoveicoli	16.925

In proposito, si veda anche quanto più sotto riportato alla voce C) Sintesi attività tipica di cooperazione nella sezione di commento al Conto Economico.

Ad eccezione di quelli acquistati con contributi specifici su progetti, sui quali si effettua un ammortamento al 100%, gli ammortamenti risultano rapportati alla presumibile vita utile, a cui si riferiscono e sono stati quindi calcolati sulla base delle seguenti aliquote:

Categoria	Aliquota ammortamento
Fabbricati	3%
Terreni e fabbricati derivanti da lascito	0%
Costruzioni leggere	10%
Macchine elettroniche	20%
Attrezzature Varie e Autoveicoli	20%
Mobili e macchine ufficio	12%



Circa gli immobili derivanti da lascito, si segnala che non hanno comportato alcun costo per l'associazione e non si è proceduto ad effettuare alcun ammortamento in quanto destinati alla vendita.

c) Immobilizzazioni finanziarie (voce B III immobilizzazioni)

Descrizione	Valore 2014	Valore 2015
Partecipazioni Coop Mani Tese a r.l. (voce a)	55.770	55.770
Totale voce a	55.770	55.770
Partecipazioni Banca Etica (voce d)	24.465	24.728
Partecipazioni Fairtrade Italia (già Transfairital) (voce d)	725	0
Partecipazione Altra Economia Edizioni S.c.r.l. (voce d)	1.000	1.000
Totale voce d	26.190	25.728
Totale immobilizzazioni finanziarie	81.960	81.498

L'aumentato valore della partecipazione in Banca Etica è da attribuirsi alla donazione delle proprie quote che taluni ex soci privati della medesima Banca hanno voluto fare in favore di Mani Tese, devolvendo la propria quota all'Associazione invece di procedere al loro incasso.

Si deve infine segnalare che il Consiglio Direttivo aveva dato indicazione nel 2013 di dismettere la partecipazione indicata come Fairtrade Italia, il cui incasso è avvenuto nel corso dell'esercizio, portando anche una sopravvenienza attiva di cui si trova riscontro più sotto in **Schema proventi straordinari (voce E 20 - proventi CE)**

d) Crediti (voce C II attivo circolante)

Il saldo dei crediti si compone come segue:

Descrizione	Valore 2014	Valore 2015
Altri crediti (voce 1)	16.881	16.822
Acconti per progetti (voce 1)	31.173	13.037
Totale voce 1 correnti	48.054	29.859
Crediti verso COOP Mani Tese (voce 1, esigibili oltre l'esercizio)	208.388	203.556
Crediti v/ Coop Riciclaggio e Solidarietà (voce 1, esigibili oltre l'esercizio)	101.902	97.102
Crediti derivanti da note e affitto (voce 1, esigibili oltre l'esercizio)	400	0
Depositi cauzionali (voce 1, esigibile oltre l'esercizio)	3.913	3.374
Totale voce 1 esigibili oltre esercizio	314.603	304.032

Acconti tributari (voce 4bis)	3.652	13.520
Crediti v. Ministero degli Esteri / Unione Europea (voce 5)	34.382	27.813
Crediti v. altri Enti Locali (voce 5)	7.613	87.513
Crediti v. altri enti (voce 5)	18.228	156.892
Crediti 5X1000 (voce 5)	130.000	190.223
Totale voce 5 correnti	190.223	272.272
Crediti v. Ministero degli Esteri (voce 5, esigibile oltre esercizio)	266.707	266.707
Totale voce 5 esigibili oltre esercizio	266.707	266.707
TOTALE CREDITI	823.239	886.390



In sede di commento alle voci della sezione crediti vale innanzitutto precisare che si è ritenuto di valutare le singole poste secondo i recenti criteri OIC 15, tesi ad evidenziare in bilancio i crediti sulla base dell'effettivo valore di realizzo. Pertanto è stata primariamente effettuata una riclassificazione tra crediti da esporre nella voce 1 e da esporre nella voce 5, distinguendo all'interno di ciascuna tra breve e lungo periodo. Nella prima voce sono ricompresi le due voci Altri crediti e Acconti per progetti.

Altri crediti (voce 1 correnti)	16.822
Cessione veicolo	400
Cooperativa R&S (comodato d'uso)	6.760
Altri vari	9.662

Circa la voce **Altri crediti (voce 1 correnti)** si ritiene di approfondire due crediti in particolare: una parte di credito verso Cooperativa R&S e crediti per cessione di veicolo.

Partendo da questi ultimi (pari a 400 euro), è da segnalare che lo scorso anno erano stati esposti nella sezione di lungo periodo, stanti le presumibili difficoltà di realizzo. Si è però ritenuto di riportarli nella sezione di breve periodo, più corretta rispetto alla natura del credito, ma di procedere nel contempo con un accantonamento prudenziale per l'intero importo (per quanto estremamente contenuto).

Circa i crediti verso Cooperativa R&S, si deve segnalare che durante l'esercizio 2015 si è trattato in realtà di tre tipologie di crediti distinti per natura, due dei quali ancora in essere al termine del medesimo che sono dunque esposti nella tabella riassuntiva riportata (il terzo, essendo stato interamente pagato entro la fine dell'anno, non è stato invece esposto). Tutti i crediti sono relativi all'immobile di Scandicci (si veda in proposito più sopra alla voce BII1) su cui si ricorda che è stata siglata a dicembre 2014 una compravendita del 50% in favore della medesima Cooperativa, di cui nella nota dello scorso anno è stata data ampia evidenza. Nel dettaglio:

credito pregresso, per rate di affitto antecedenti marzo 2012 e non pagate (si ricorda che tale contratto di affitto è ora chiuso); i presenti crediti sono ora esposti in **Crediti v/ Coop Riciclaggio e Solidarietà (voce 1, esigibili oltre l'esercizio)**;

prestito infruttifero, concesso a fine 2014 per favorire la stipula della compravendita;

credito derivante da contratto di comodato d'uso, siglato in concomitanza della chiusura del contratto di affitto e della compravendita del 50%.

Circa la componente definita di credito pregresso va richiamato che il suo ammontare andrà nel corso degli esercizi riducendosi con il progressivo pagamento mensile.

Circa la componente definita prestito infruttifero, alla data di chiusura del bilancio risultava integralmente pagata.

Circa la componente definita da contratto di comodato, e costituita dalle spese vive per il sostentamento, è da segnalare che annualmente dovrà essere riconteggiata e riaddebitata mediante presentazione di documentazione attestante il loro sostentamento.

Alla luce dello storico dei pagamenti relativi agli ultimi 4 anni di rapporti e del sistematico rispetto degli impegni assunti dalla medesima cooperativa si è ritenuto di non accantonare prudenzialmente nulla e di conteggiare dunque interamente realizzabile, per quanto nel lungo periodo, il valore esposto.

Circa la voce **Acconti per progetti (voce 1)** si ricorda che si tratta di somme affidate a partner in loco per lo svolgimento di attività di progetto per il quale la consegna della documentazione contabile è in corso di verifica alla data di chiusura dell'esercizio. Per tale ragione si è ritenuto di sospendere il costo corrispondente, che verrà registrato come tale solo a chiusura delle appena richiamate attività di controllo. Nel caso specifico, tali valori riguardano in particolare spese per progetti in Mozambico.

Come già segnalato lo scorso anno tale evidenza è possibile per la scelta operata a partire dal bilancio 2014 di esporre in modo maggiormente dettagliato le attività derivanti dall'invio di fondi. Tale scelta va nella direzione di rendere sempre più trasparente la rendicontazione delle attività istituzionali di Mani Tese, pur ricordando la facoltà concessa di esporre a costo quanto inviato secondo L125/14 ora per le attività di cooperazione internazionale. In proposito si veda anche quanto più sotto riportato alla voce C) Sintesi attività tipica di cooperazione nella sezione di commento al Conto Economico

Nella voce 1, nella sezione di lungo periodo, rientra anche il credito verso **Cooperativa Mani Tese**, di cui si rimanda per ulteriori commenti anche più sotto in **Altre informazioni**.

Tale credito, in forza di accordo tra le parti era stato ridefinito come infruttifero e di lungo periodo nel mese di dicembre 2009. L'organo direttivo della parte debitrice ha recentemente ed ufficialmente assunto l'impegno di completare il pagamento entro e non oltre il 31/12/2030. Alla luce di tale rinnovato impegno, unito alla ripresa dei pagamenti mensili secondo quanto già concordato a dicembre 2009, in ottemperanza ai recenti criteri OIC la scrivente ha dunque ritenuto opportuno aggiornare il volume dei pagamenti da effettuarsi fino al nuovo termine indicato, che è definibile in quindici anni a decorrere dal 31/12/15. Pertanto, attenendosi prudenzialmente alla sola previsione del pagamento mensile definita a dicembre 2009 e pari a 1.000 euro, residuerebbero 180mila euro complessivi da pagare. Poiché alla data di chiusura dell'esercizio il debito residuo ammonta invece a 203.556 euro, in via estremamente prudenziale si è ritenuto di adeguare il valore del fondo già esistente alla differenza tra tale importo e 180mila euro. Il valore accumulato per accantonamenti pregressi del fondo era pari a 20mila euro, pertanto nel corso del presente esercizio si è ritenuto di accantonare in via esclusivamente prudenziale secondo le indicazioni OIC in materia l'ulteriore somma di 3.556 euro.

La variazione nel valore esposto tra i Depositi cauzionali è data da due modifiche contrattuali relative ad utenze della sede.

Nella voce 5 correnti che riguardano crediti iscrivibili in forza di contratti relativi a cofinanziamento da parte di donatori istituzionali in seguito all'invio del rendiconto previsto, non si è ritenuto di operare alcuna riclassificazione, ritenendo corretta l'esposizione finora adottata, distinta in base alla natura del finanziatore (da MAE/UE o altra fonte pubblica, piuttosto che da fonte privata) e mantenendo ulteriormente distinta per la sua peculiarità la voce del credito da erogazione del 5per1000.

All'interno dei crediti indicati come **Crediti v/ altri enti** si ritiene di segnalare due elementi:

si è ritenuto opportuno accantonare integralmente il valore di 9.562 euro per credito vantato verso l'organizzazione Crocevia, derivante da rendiconto, iscritto in bilancio da diversi esercizi, poiché sulla base dei ripetuti solleciti formali di richiesta di circolarizzazione non è mai stato fornito alcun riscontro da parte dell'ente debitore;

non sono emersi elementi certi per procedere con eventuali rettifiche circa i valori riguardanti il rapporto con associazione VS, nei confronti della quale si mantengono per ora inalterati i valori di credito pari a 2.220 euro e di accantonamento prudenziale pari a 10.000 euro.

Circa i crediti v. **Ministero degli Esteri (voce 5, esigibile oltre esercizio)** si ricorda che sono esposti nella sezione di lungo periodo poiché si tratta di crediti sorti nel 1993 e nel 1995 per attività rendicontate secondo normative differenti dalle regole che lo stesso MAE ha introdotto nel 2006 con effetto retroattivo. Come già segnalato nella nota dello scorso esercizio, sono stati presi contatti formali con gli uffici competenti per ulteriore verifica e sollecito circa la loro esigibilità. In considerazione però dei cambiamenti tuttora in essere all'interno dello stesso MAE in seguito alla promulgazione della nuova legge sulla cooperazione, non è ragionevole attendersi sviluppi a breve circa la realizzazione di tali crediti. In ogni caso, è da ricordare che nel corso degli esercizi precedenti a fronte di tali crediti sono già stati prudenzialmente accantonati fondi a copertura integrale del valore esposto. In forza di tale accantonamento, un eventuale stralcio integrale degli stessi che dovesse derivare da documentazione ufficiale dell'ente debitore non impatterebbe in alcun modo sul risultato di esercizio.

L'ammontare dei crediti derivanti dal 5X1000 (annualità 2014) può essere iscritto per il suo valore preciso, in quanto già disponibile presso il sito dell'Agenzia delle Entrate. Si ricorda in proposito che sono stati regolarmente seguiti tutti gli adempimenti relativi all'annualità 2015, per cui si può affermare che Mani Tese ha titolo per ricevere, oltre a quello esposto in bilancio, un ulteriore contributo relativo alle annualità del 5X1000.

Con riferimento al contributo del 5X1000 si segnala ancora che nel corso del 2015 è stata incassata l'annualità 2013 e che durante l'esercizio in corso è stato regolarmente rendicontato quanto prescritto dalle recenti norme introdotte circa le somme ricevute relative alle annualità precedenti e si ricorda che analogo adempimento dovrà essere rispettato per la somma incassata nel 2015. Si conferma che tali rendiconti non seguono i principi di formazione del bilancio ma seguono una propria disciplina secondo la normativa vigente.

Alla luce dunque di quanto complessivamente esposto si ritiene opportuno indicare di seguito la composizione del Fondo Svalutazione crediti e Partecipazioni, che poi verrà ripreso oltre, in **Fondi per rischi e oneri (voce B 3 - passivo SP)**

IMPORTO	MOTIVO ACCANTONAMENTO
400	Per crediti v/privato (cessione veicolo)
9.562	Per crediti v/Crocevia
23.556	Per crediti v/Coop Mani Tese
10.000	Per possibili debiti assumibili per Associazione VS (di cui la scrivente è socia)
12.839	Per possibile restituzione derivante da comunicazione ricevuta da UE per parte di contributo erogato
56.357	TOTALE

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni (voce C III attivo circolante)


Patrimonio Mobiliare da Lasciti	Valore al 31/12/2014	Nuovi Lasciti	Rettifiche (aumento/riduzione)	Realizzi	Valore al 31/12/2015
T. M. Udine	55.693		+250	55.943	
F. V. Cremona	69.428		+15.611	85.039	0
D. F. Milano	30.000			30.000	0
C.A. Vallecrosia	322.830		-45	322.786	0
T.C. Benevento	0	256.629	+739	231.000	26.368
M.B Maniago (da soli documenti testamentari)	0	0			
M.B Maniago (adeguamenti documentati)	0		+15.982		15.982
N.A. Gorgonzola	0	5.000			5.000
F.G. Rimini	0	30.722			30.722
Totali	477.951	292.351	+32.538	724.769	78.072

Con riferimento ai valori esposti che riguardano i lasciti si forniscono le seguenti evidenze.

A seguito di accettazione di nuova eredità l'Associazione è divenuta proprietaria di una serie di beni patrimoniali mobili indicati nella tabella come TC Benevento (si veda quanto già sopra riportato in **Immobilizzazioni materiali (voce B II immobilizzazioni – attivo SP)**).

Di tale patrimonio una parte è stata incassata in corso di esercizio e dunque nella colonna Realizzi è riscontrabile il valore corrispondente.

Esiste un'ulteriore accettazione avvenuta in corso di esercizio indicata con MB Maniago. In continuità con la prassi contabile finora adottata, secondo il principio di prudenza ci si è attenuti alla documentazione testamentaria per la registrazione delle poste in bilancio, e sulla base di tale documentazione non vi era fondata certezza ci fosse capienza sufficiente per le disposizioni in favore della scrivente. Solo in seguito al proseguimento dell'iter prescritto è stato possibile averne contezza e pertanto è stato possibile registrare la corrispondente rivalutazione.

In casi simili si ritiene di evidenziare separatamente due valori. Nella prima riga esposta si tratta del valore desumibile dai soli documenti testamentari, nella riga successiva si è invece data evidenza degli incrementi certi desumibili da ulteriore documentazione raccolta che sono dunque esposti nella colonna Rettifiche con il segno algebrico corrispondente. E' opportuno aggiungere che alla data odierna si può già avere evidenza degli effettivi incassi già avvenuti.

I valori in corrispondenza di NC Gorgonzola e FG Rimini rappresentano due legati, per cui non è necessaria alcuna accettazione, il cui ammontare desumibile dai soli documenti testamentari è rappresentato nelle colonne corrispondenti.



Va segnalato che durante il 2015 Mani Tese ha ricevuto comunicazione ufficiale in base alla quale è accertabile un ulteriore legato in suo favore derivante da un lascito. Dall'analisi della documentazione testamentaria non è tuttavia possibile avere certezza di sufficiente capienza del patrimonio del de cuius, nonostante sia stata formulata richiesta specifica all'esecutore testamentario. Pertanto, in base al principio di prudenza si deve segnalare che non è stato inserito alcun valore di competenza dell'esercizio 2015, per quanto si ritiene altamente probabile che già durante il corso dell'esercizio 2016 potranno essere resi disponibili documenti sulla base dei quali procedere con registrazioni di rettifica. Alla data di redazione del presente bilancio tali documenti non sono ancora disponibili.

Circa i lasciti indicati come FV Cremona, CA Vallecrosia e TM Udine i valori esposti nella colonna Rettifiche indicano variazioni di valore (a seconda del segno algebrico da cui sono preceduti) di natura certa e non solo desumibile da documentazione di stima rispetto ai valori esposti al 31/12/14, raccolte durante il corso del presente esercizio. Va inoltre aggiunto che in entrambi i casi di tali variazioni è stato possibile avere evidenza degli effettivi incassi entro la fine dell'esercizio medesimo.

Nella sezione Realizzi sono riportati tutti gli incassi avvenuti durante l'esercizio in corso relativi ai beni mobiliari registrati in bilancio, eventualmente rettificati secondo quanto appena esposto.

Si vuole rimarcare che la scelta prudenziale fatta comporta che in tutti i casi di evidenze di valori esposti nella colonna Rettifiche la corrispondente voce di proventi in CE si trovi nella sezione proventi straordinari (**E20 - proventi CE**) e non in quella di proventi istituzionali (**A3 - proventi CE**) e pertanto si rimanda più sotto al commento di tale voce.

e) Cassa e banche (voce C IV attivo circolante)

Il saldo si compone nel modo seguente:

Descrizione (voce 1)	Valore 2014	Valore 2015
Posta c/c 291278	20.384	59.988
Banca Prossima Gorgonzola	1.304	4.544
Banca Etica c/c 40	125.626	320.650
Banca Prossima	8.001	11.678
BPER – Bologna	12.004	0
Banca Popolare di Intra	1.084	847
BPER c/c 1232582	(*)	49.259
BPER Massa Finalese	2.707	2.616
BPER Guinea Bissau 2204	(*)	2.830
BPER Burkina 2211	1.261	0
Conto Paypal	0	3.915
Banca Etica Grabbing Development	3.097	0
BPER s.o.s. terremoto	4.245	3.761
Banca Etica Expo dei Popoli	179.796	54.909
Banca estera Guinea 072079	4.571	20.688
Banca estera Guinea 072095	0	14.557
Banca estera Guinea 072014	0	21.219
Banca estera Benin 810004	341	28.372
Banca estera Burkina 90008	1.615	2.685
Banca estera Burkina 900023	93	0
Banca estera Burkina 790035	6.494	68.808
Banca estera Burkina 790047	0	21.163



Banca estera usd Sud Sudan 535785	12.603	0
Banca estera usd Sud Sudan 953595	1.637	10.294
Banca estera usd Sud Sudan 923947	5.629	0
Banca estera Kenya 056733	14.803	1.503
Banca estera Kenya 051946	50.532	122
Totale	457.827	704.408

Descrizione (voce 3)	Valore 2014	Valore 2015
Sede Milano	942	1.298
Casse e Valute estere	9.293	9.365
Saldi carte prepagate	190	5.736
Totale	10.425	16.399

Va segnalato il significativo miglioramento della situazione di liquidità rispetto allo scorso esercizio, apprezzabile maggiormente se analizzato alla luce anche della ridotta esposizione per debiti v/banche (si veda sotto alla voce **Debiti verso banche (voce D 4 – passivo SP)**).

In proposito si ritiene di segnalare che prosegue l'attività di razionalizzazione/chiusura conti, per cui si può riscontrare che in alcuni casi si trova il valore "0" in confronto ai valori dello scorso anno. Va anche evidenziato che si è invece ritenuto di aprirne alcuni nuovi, dedicati a progetti specifici e cofinanziati (nella tabella trovano riscontro uno in Burkina e due in Guinea) al fine di facilitare le necessarie operazioni di rendicontazione e di tracciabilità, oltre a soddisfare specifiche richieste degli stessi finanziatori. Si è inoltre ritenuto opportuno aprirne uno dedicato per l'attivazione di nuovi e più efficaci canali di raccolta fondi.

(*) per il saldo 2015 delle banche così contrassegnate si veda sotto la sezione i) Debiti verso banche, fornitori e debiti diversi (voce D passivo)

f) Ratei e risconti attivi (voce D)

Ratei

La voce comprende i ratei attivi che rappresentano l'importo delle donazioni da privati effettuate a fine dicembre 2015 e accreditate nel 2016; queste somme, sulla base del principio di competenza, devono essere iscritte nell'esercizio 2015.

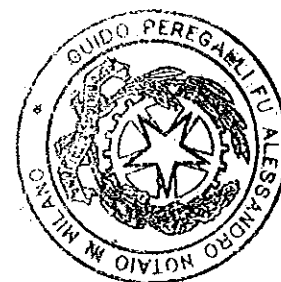
E' stata inserita in tale voce anche la parte di denaro raccolto durante l'iniziativa di raccolta fondi denominata Feltrinelli 2015 che è stata inviata in sede dai gruppi territoriali durante l'anno 2016.

Si è ritenuto inoltre corretto esporre in questa voce la quota di contributi da ricevere per attività svolte nel 2015 ma il cui rendiconto è stato completato ed inviato durante il 2016. Nello specifico, si veda il prospetto riportato più sotto (alle pagine 18-20) come già segnalato sopra, prima della presentazione dei criteri di valutazione.

In tale voce si è ritenuto corretto inserire anche il valore di 1.620 euro pari all'insieme delle quote associative che alla data del 31 dicembre 2015 non erano ancora state versate. Tale previsione trova riscontro nelle disposizioni statutarie e deriva dalle indicazioni fornite dall'organo (denominato Consiglio di Disciplina) che per lo statuto associativo ha il compito di vigilare sullo status dei soci. Per completezza di informazione, si deve segnalare che tutti i soci nei confronti dei quali è indicato l'importo di competenza hanno regolarmente versato la quota entro la data stabilita dai preposti organi statuari.

Risconti

La voce risconti attivi comprende costi sostenuti durante il 2015 che però produrranno i loro effetti durante l'anno successivo, per cui di competenza di quest'ultimo. Circa questa voce, se ne segnala l'incremento a causa di alcune operazioni effettuate durante i mesi di novembre e dicembre 2015 relative a un'azione di direct marketing volta ad ampliare il numero di donatori.



Descrizione	Valore 2014	Valore 2015
Ratei attivi su donazioni privati	142.382	93.544
Ratei attivi su progetti	196.688	170.666
Risconti attivi	118.857	123.794
Totale	457.927	388.004

g) Riserve (voce A) e fondi (voce B)

Le riserve e i fondi al 31-12-2015 comprendono:

Descrizione (voce A)	Valore 2014	Valore 2015
Fondo dotazione patrimoniale (voce I)	372.052	372.052
Riserva attività istituzionali (voce III)	1.779.822	1.846.227
Riserva contributi immobilizz. ricevuti (voce V)	399.566	399.566
RISERVE E FONDI	2.551.440	2.617.845

Descrizione (voce B)	Valore 2014	Valore 2015
Fondi rischi e oneri (voce 3)	266.708	266.708
Fondo svalutazione crediti e partecip. (voce 3)	42.839	56.357
Fondo imposte e tasse (voce 3)	49.992	48.796
Fondo Benevento (voce 3)	0	634.400
Totale	359.539	1.006.261

Si segnala che l'aumento della voce III è pari all'avanzo d'esercizio dello scorso anno.

Circa il **Fondo svalutazione crediti e partecipazioni** si è già detto più sopra in coda al commento a **Crediti (voce C II attivo circolante)**

Circa il **Fondo imposte e tasse** occorre qui ricordare l'accantonamento prudenziale costituito lo scorso esercizio pari a 20mila euro per approssimato e presumibile importo da pagare per tasse in quanto eredi di lascito accettato a fine aprile 2015.

Le tasse effettivamente pagate in corso di esercizio sono risultate di importo decisamente più contenuto ma data l'alta complessità della gestione dell'intero patrimonio si è ritenuto nella nostra qualità di eredi di non procedere con alcun rilascio del fondo accantonato per rispetto del principio di prudenza.

In taluni altri specifici casi, a fronte di accantonamenti prudenziali effettuati nel corso degli esercizi precedenti, essendo decorsi i termini di prescrizione, si è proceduto con il rilascio dei fondi accantonati. Per la corrispondente componente di proventi si rimanda più sotto al commento alla voce **(E20 - proventi CE)**.

Con riferimento al **Fondo Benevento** si rimanda invece a quanto esposto oltre, in commento a **Altri Debiti (voce D 14 – passivo SP)**.

Si riportano in sintesi le movimentazioni sopra descritte:

Denominazione Fondo	Valore al 31/12/2014	Aumenti per accantonamenti	Riduzioni per utilizzo/rilascio	Valore al 31/12/15
Rischi e Oneri	266.708			266.708
Imposte e Tasse	49.992		1.196	48.796
Svalutaz. crediti e partecipaz	42.839	13.518		56.357
Rischi lascito Benevento	0	634.400		634.400
TOTALE	359.539	647.918	1.196	1.006.261

Matteo Zagaria
Dottore Commercialista
Revisore Contabile

RELAZIONE DEL REVISORE

Ai Soci
dell'Associazione Mani Tese ong onlus

1. Ho svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio dell'Associazione Mani Tese ong onlus relativo all'esercizio chiuso al 31.12.2014. La responsabilità della redazione del bilancio compete al Consiglio Direttivo dell'Associazione Mani Tese ong onlus. E' mia la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
Il bilancio è stato predisposto secondo i principi ed i criteri descritti nella nota integrativa.
La presente revisione è da intendersi di natura volontaria, stante il fatto che il controllo dei conti, ai sensi dell'art. 15 dello Statuto dell'Associazione Mani Tese ong onlus, è esercitato da altro soggetto diverso dallo scrivente revisore contabile.
2. Il mio esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Ritengo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del mio giudizio professionale.
Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da me emessa in data 30 luglio 2014.
3. A mio giudizio, il sopramenzionato bilancio consuntivo nel suo complesso è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato gestionale dell'Associazione Mani Tese ong onlus al 31 dicembre 2014, in conformità ai principi contabili richiamati nel primo paragrafo.

Milano, 5 giugno 2015

Dott. Matteo Zagaria

